



Il piacere di stare insieme

Un numero, questo, dedicato prevalentemente a come gli anziani e i pensionati possono affrontare il periodo estivo con minori disagi quando vengono informati dei servizi che il territorio e le amministrazioni mettono loro a disposizione. Una particolare attenzione va data alla tradizionale rassegna di eventi estivi *Lodi al sole*. Nonostante le ristrettezze di bilancio, il sindaco Lorenzo Guerini e l'assessore alla Cultura Andrea Ferrari sono riusciti in una impresa a dir poco ardua. Mettere assieme 80 eventi che, da giugno ad agosto, si snoderanno quasi senza soste attraverso un percorso che andrà dal puro intrattenimento all'impegno culturale. Notevole la varietà: il teatro, la musica "colta" e popolare, il cabaret, lo sport, il circo in piazza, il Lodi Blues Festival.

Quest'anno avremo pure qualche novità, pur nel solco

di un modello consolidato, fra cui i nuovi luoghi della città, tra cui lo splendido chiostro dell'ex convento di S. Domenico e la prima escursione oltre il fiume, che entrano in un novero di palcoscenici naturali sempre più vasto e suggestivo e in grado di dare un valore in più al nostro territorio. In questo senso azzeccata ci sembra la definizione di Lodi "città aperta per ferie". Un impegno a tutto campo dunque in grado di rispondere ad esigenze sia dei giovani che dei meno giovani. Per ragioni di spazio non possiamo pubblicizzare

gli eventi. Confidiamo però che l'amministrazione comunale sia in grado di superare anche questo ostacolo (le locandine con il programma sono già in distribuzione presso tutti gli esercizi pubblici). Una organizzazione come la nostra, sempre attenta e critica sui temi dell'anziano, e a come le amministrazioni concorrono a rendere più vivibile la condizione dei pensionati e degli anziani non può che accogliere positivamente l'impegno profuso da amministratori e sponsor e indicarlo come positivo esempio anche alle future

amministrazioni.

Sotto questo profilo, nel corso dell'aggiornamento che avranno le piattaforme sulla contrattazione territoriale, occorrerà che anche le organizzazioni sindacali contribuiscano a tenere desto l'interesse delle amministrazioni sui temi della cultura e del tempo libero, come occasione per il consolidamento delle relazioni umane e di valorizzazione dei territori. Lo Spi di Lodi su questa strada si è già avviato, con il rilancio delle iniziative dell'area del benessere e della coesione sociale. ■

"Luglio, agosto aperto per ferie"

di Mario Bassanini*

Come ogni anno i volontari dell'Auser, tramite l'organizzazione Filo d'argento rappresentano di fatto una risorsa in più per l'anziano in difficoltà. Specialmente durante il periodo estivo quando la città si svuota e i servizi di pubblica utilità sono ridotti al minimo. Non è la soluzione dei problemi, sarebbe troppo. È solo un amico in più, che non è poco. Lo trovi sempre, tutti i giorni, 24 ore su 24. In cambio non chiede niente. Anche la telefonata è gratis basta chiamare il numero verde 800 99 59 88. C'è sempre un vo-

lontario dell'Auser disponibile all'ascolto, a prendere in carico il problema di chi telefona, a trovare una soluzione per chi ha bisogno di aiuto. I volontari dell'Auser del Lodigiano sono più di 400, orga-



nizzati e attivi in più di 34 comuni della provincia. Sono in servizio tutto l'anno anche in luglio e agosto.

D'estate l'Auser è APERTO PER FERIE. Non per affrontare "l'emergenza" ma la normalità dell'estate. Perché proprio in luglio e agosto è normale che tanta gente soprattutto anziana, resti a casa da sola, con i parenti in vacanza, i servizi pubblici ridotti al minimo, i negozi chiusi, poche farmacie aperte, il me-

* Presidente Auser Lodi

(Continua a pagina 2)



Numero 4
Luglio 2009

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

Fondo anticrisi
è anche una nostra
vittoria

A pagina 2

Famigliari a carico
Occhio all'indebito

A pagina 2

Un periodo
molto complicato

A pagina 3

Il villaggio
dello Spi Lombardia

A pagina 4

Le regole d'oro
per vincere il caldo

A pagina 5

Guida agli esercizi
di pubblica utilità
e commerciali
aperti in agosto

A pagina 7

Nuova permanenza
a San Colombano
al Lambro

A pagina 7

Castiglione d'Adda:
accordo firmato

A pagina 7

Gli ex di Tavazzano
in gita alle Cinque
Terre

A pagina 8

Sottoscrizione
per l'Abruzzo

A pagina 8

Gita Auser
a Bienno

A pagina 8

Arriva il fondo "anticrisi"

Grazie anche alla nostra mobilitazione

La Cgil di Lodi, dalla fine dello scorso anno, spesso da sola, con scioperi e manifestazioni, ha contribuito in modo determinante all'acquisizione di una più consapevole dimensione della crisi economica. Il nostro paese per le ragioni che ormai tutti conoscono, debito pubblico elevato, fragilità del nostro sistema industriale, inefficienza dell'amministrazione ecc. è più esposto degli altri a questi eventi. Se il Governo, invece di girare la testa dall'altra parte, per ragioni squisitamente elettorali, e occuparsi dei problemi giudiziari e personali del premier, si fosse accorto prima delle dimensioni della crisi forse avremmo perso qualche posto di lavoro in meno. In questo senso l'accordo sottoscritto dalla Provincia di Lodi, dopo lo sciopero provinciale unitario con manifestazione a Casalpusterlengo il 13-3-2009, va nella direzione giusta. Il risultato elettorale consegna la Provincia di Lodi al centrodestra. Sapremo valutare, in una ottica squisitamente sindacale, se la nuo-

va amministrazione, alla quale va l'augurio di un buon lavoro, sarà conseguente nella difesa dei posti di lavoro, nella corretta applicazione dell'accordo e soprattutto nel mantenere vivo il confronto con tutte le parti sociali come fatto dalla precedente amministrazione.

Il Fondo è istituito dalla Provincia di Lodi, dal Comune di Lodi e dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi per un valore di 300mila euro.

Tale Fondo, aperto alla partecipazione di tutti i Comuni del Lodigiano nonché alle imprese, ai privati, alle associazioni e ai lavoratori, si configura come una integrazione al reddito delle famiglie, è alternativo rispetto alle altre iniziative analoghe presenti sul territorio provinciale e prevede l'assegnazione di un contributo una tantum o di lunga durata.

Il Fondo è destinato alle famiglie dei lavoratori residenti nella provincia di Lodi che hanno perso il lavoro a partire dal 1 gennaio 2008 alla data della presentazione della domanda, che siano tutto-

ra disoccupati e che non dispongano di ammortizzatori sociali o ne dispongano a livello minimale.

La provvidenza economica, denominata **CONTRIBUTO DI LUNGA DURATA**, prevede l'erogazione di un importo mensile pari a € 200,00. Nel caso in cui il Comune di residenza abbia aderito al Fondo di Solidarietà, nella misura di due euro per abitante, tale importo è pari a € 400,00.

Le domande di assegnazione del contributo, redatte su apposita modulistica disponibile presso i Comuni, le sedi territoriali dei sindacati Cgil, Cisl e Uil e i Centri provinciali per l'impiego, dovranno essere presentate ai Caaf entro il 31 dicembre 2009, accompagnate dall'attestazione Isee relativa ai redditi anno 2008 e dall'attestazione Isee presunta anno 2009. Gli enti e le associazioni sindacali forniranno ulteriori informazioni, che per ragioni di spazio omettiamo di indicare, relative alle modalità con cui effettuare le domande da parte dei lavoratori interessati aventi diritto. ■

Occhio all'indebitito

Familiari a carico: avete compilato il mod. detrazioni?



L'Inps da due anni invia a tutti i pensionati con famigliari a carico (normalmente lo allega al mod. CUD), il modello detrazioni. Su tale modello vanno indicati oltre ai propri dati, i dati dei familiari per i quali si intende usufruire delle maggiori detrazioni fiscali spettanti.

La mancata compilazione di tale modello comporta la restituzione allo Stato delle maggiori detrazioni fiscali ricevute, attività che l'istituto provvede ad effettuare in automatico normalmente a partire dall'anno successivo. Ricordiamo che un familiare per essere considerato a carico non deve aver percepito alcun compenso di importo superiore a 2.840,51 euro lordi nel corso dell'anno di riferimento.

Es.: se il coniuge per il quale si sono percepite maggiori detrazioni fiscali, e queste le effettua l'Inps mese per mese sulla propria pensione, riprende a lavorare oppure inizia a percepire una pensione nel corso dell'anno, poniamo a luglio del 2009, e questi redditi superano anche di un solo euro l'importo lordo di 2.840,51 euro sempre nel corso del 2009, si perde tale diritto per tutto l'anno di riferimento 2009. Il pensionato pertanto dovrà comunicare tempestivamente all'Inps il verificarsi dell'evento. L'Inps provvederà a recuperare successivamente sulla pensione le maggiori detrazioni che si sono percepite nel corso dell'anno.

Di qui l'importanza della tempestività nella comunicazione al fine di evitare di dover restituire somme di importo via via maggiore.

E soprattutto l'importanza di prevedere il verificarsi di tale situazione.

Abbiamo riscontrato e provveduto a segnalare all'Inps che, in alcuni casi, il modello detrazioni non è stato consegnato. Purtroppo il fatto che non sia stato compilato e consegnato il modello detrazioni, non solleva il pensionato dalla sua responsabilità. In ogni caso al fine di evitare errori e l'addebito di importi maggiori, consigliamo i pensionati di fare una verifica della propria posizione presso le nostre sedi sindacali territoriali. I nostri attivisti sono a disposizione per aiutare il pensionato alla compilazione e trasmissione presso l'Inps di questo importante documento.

N.B. Ricordiamo che il termine per la compilazione e presentazione del modello detrazioni è il 30 agosto dell'anno in corso. ■



Dalla Prima...

dico di base in ferie... E cento altri inconvenienti che mettono in difficoltà chiunque, ma per le persone fragili diventano problemi pesanti, talvolta drammatici, anche senza ricordare il caldo dell'estate del 2003. Per contribuire ad affrontare questi problemi Filo d'Argento lavora in collaborazione con altre asso-

ciazioni di volontariato, con l'Asl, con il Comune di Lodi e la maggior parte degli altri comuni della provincia. I servizi offerti gratuitamente sono i più vari: trasporto ai presidi sanitari per diagnosi e cure, consegna a domicilio dei farmaci, della spesa, dei pasti, compagnia telefonica e domestica alle persone sole, iniziative di intrattenimento presso i centri sociali e le

aree verdi attrezzate, informazioni utili su quali sono i servizi di pubblica utilità aperti e segretariato sociale per la compilazione delle pratiche burocratiche... Nel tentativo di essere sempre più vicini ai problemi delle persone in difficoltà anziane, stiamo realizzando il progetto **Pronto Salute**. Questo servizio ancora in fase di collaudo, ha lo scopo di facilitare l'accesso ai ser-

vizi sanitari presenti sul territorio dei comuni del lodigiano e come poter fare per utilizzarli al meglio. Il progetto **Pronto Salute**, sostenuto anche dalla Banca Popolare di Lodi, offre un **punto di ascolto telefonico (numero verde 800 99 59 88) attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00** e comprende un **servizio di trasporto**

presso le strutture in caso di necessità. L'obiettivo è quello di informare correttamente ed aiutare le persone a trovare il servizio sanitario necessario, evitando il rischio di girare inutilmente per uffici e di sobbarcarsi logoranti pratiche burocratiche.

Una ragione in più, questa, per dire che Lodi in luglio e agosto è una città aperta per ferie. ■

Un periodo molto complicato

Dallo Spi proposte concrete

di Anna Bonanomi

Possiamo riassumere in poche parole il risultato delle elezioni europee e delle amministrative: l'equilibrio complessivo tra le aree politiche del centro destra e centro sinistra, registrato nel 2008, è rimasto sostanzialmente invariato. Questo il risultato nonostante il governo in carica abbia potuto esibire per mesi sondaggi nei quali il suo gradimento risultava essere molto più esteso, tant'è che il presidente del consiglio riteneva di poter superare il cinquantun per cento dei voti. Il responso delle urne indica chiaramente che il consenso a Berlusconi inizia ad incrinarsi, ma il centro sinistra non è ancora una concreta alternativa all'attuale maggioranza. Inoltre, i cittadini italiani hanno fatto mancare i voti ai grandi partiti, Pdl e Pd, a favore dei partiti più piccoli e più radicali. Nel centro destra a favore della Lega Nord, nel centro sinistra a favore della lista di Di Pietro e della sinistra radicale. Possiamo affermare che in molte provincie e comuni lombardi, per merito della Lega Nord, il centro destra ha vinto sin dal primo turno.

Siamo in un periodo molto complicato per il nostro paese, molti di noi speravano che dopo il responso elettorale ci fossero le condizioni per avere un esecutivo capace finalmente di affrontare con più adeguatezza la grave crisi economica. Una crisi che avrebbe dovuto essere l'occasione per mettere insieme le forze sane, far convergere intelligenze, idee e risorse, com'è avvenuto soprattutto negli Stati Uniti d'America, per far fronte all'emergenza e costruire le basi per i cambiamenti strutturali necessari per modernizzare il nostro paese. Invece no. Abbiamo un governo che annuncia, ma nel concreto stanziava risorse insufficienti per arginare le conseguenze del drastico impoverimento di famiglie, pensionati e lavoratori, che opera costantemente per dividere le organizzazioni sindacali. Il leader del governo, Berlusconi, in conseguenza delle sue abitudini di vita e forse delle sue ossessioni personali, è precipitato in uno stato di vulnerabilità che lo espone sempre di più a pressioni e tensioni, di cui il nostro paese non ha certo bisogno. Decoro, autorevolezza, senso dello Stato sono indispensabili per governare l'Italia.

Dopo l'esito elettorale ogni grande organizzazione sociale ha il dovere di dare una propria valutazione sul quadro politico e amministrativo uscito dal responso elettorale, perché le nostre richieste, le nostre rivendicazioni a favore dei lavoratori e dei pensionati non cambiano a seconda di chi ci governa. Noi riproporremo al governo e ai nuovi amministratori locali i contenuti delle nostre piattaforme, costruite unitariamente con Fnp e Uilp. Chiediamo concrete risorse destinate ad aumentare realmente le pensioni e non solo elargizioni monetarie occasionali e destinate a poche persone; diminuzione del carico fiscale su tutte le pensioni, basse e medie; adeguamento delle pensioni al reale costo della vita; fondo per la non autosufficienza, lotta al carovita. Queste sono le principali rivendicazioni, che stiamo portando avanti a favore dei pensionati. I governi di centro sinistra hanno sempre riconosciuto il ruolo di rappresentanza delle organizzazioni sindacali quelli di centro destra no. Noi ci batteremo per farci ascoltare e per ottenere concreti risultati. ■ * Segretario generale Spi Lombardia



GRAZIE!

Grazie per aver partecipato alla raccolta fondi per i terremotati.

Ben 12.570 gli euro arrivati attraverso i vostri versamenti, fondi che andranno ad aggiungersi a quanto lo Spi nazionale ha già raccolto in tutta Italia, circa 500mila euro, che verranno destinati alla realizzazione di una struttura sociale a L'Aquila. Alla fine di giugno c'è stato un incontro tra rappresentanti della segreteria Spi, della Provincia e del Comune per definire più dettagliatamente l'utilizzo dei fondi. ■

Abruzzo: dove nulla è come ce lo raccontano

Testimonianze dal mondo del volontariato

di Erica Ardenti

“Perché non ci lasciano rimettere a posto le nostre case, laddove è possibile?”, “Perché non ci dicono nulla sul nostro futuro?”... Sono queste le domande che più spesso i volontari che vanno in Abruzzo si sentono rivolgere da chi, ormai da oltre due mesi, vive nelle tendopoli. La realtà che incontrano è ben diversa da quella edulcorata raccontata da televisioni e giornali. “Si ha l'impressione di vivere in una città blindata – racconta Michele Venni, che ha vissuto insieme ai volontari Auser di Brescia per una settimana nel campo di Coppito –. I campi sono recintati, chi entra e chi esce deve segnalarlo al capo campo, se entra una macchina devi prendere il numero della targa e registrare per quanto si ferma. Se ti sorprendono nel centro città in orari non stabiliti rischi fino a cento euro di multa. Visitare i dintorni de L'Aquila è difficile, ci sono i posti di blocco e la Guardia di finanza in assetto antisommossa che ferma chiunque”. “Nel campo di Monticchio 2 la situazione si fa più difficile – spiega Adele Rota, volontaria della Protezione civile milanese – Le tende ospitano otto



persone, quindi più di un nucleo familiare, manca ogni intimità e stanno cominciando a scoppiare le liti, sebbene questo campo abbia una popolazione omogenea in quanto tutti abitanti di Monticchio, cosa che ha favorito una forte solidarietà, un aiuto e un sostegno reciproco. Ora la gente comincia a preoccuparsi: alcuni forse rientreranno in casa e allora i campi verranno accorpati, ma nessuno vuole allontanarsi dalle proprie abitazioni, dagli orti. La settimana scorsa dovevano venire Formigoni e Bertolaso e la gente aveva deciso che avrebbe lasciato il campo per protesta: sono stufo di tante promesse”.

Sia Michele che Adele dipingono una situazione che si fa sempre più tesa: gli unici la-

vori che vengono effettuati sono quelli nelle zone che ospiteranno il G8 (ma nulla nelle 83 frazioni intorno alla città); molti dei proprietari di case di fascia A (quelle che hanno riportato danni più lievi, ndr) si sono detti pronti a ripararle di tasca propria per poter al più presto rientrare e anche perché passando il tempo aumentano i danni e quindi le spese da affrontare, ma hanno il divieto di farlo. Chi ha un lavoro di giorno lascia la tendopoli, chi ha una vigna, un orto ci va, ma chi rimane è costretto all'inattività, sono i volontari che devono far funzionare il campo. “Questo poteva andar bene durante la prima emergenza, ma poi bisognava organizzare la gestione del campo coinvolgendo chi nel campo vive”, sottolinea Michele, mentre Adele spiega che è “gente dignitosa, che non vuole chiedere né vorrebbe dipendere così da altri”. Nel campo di Coppito i servizi sono sufficienti, ma in altri ci sono fino a 200/300 persone che devono dividersi due bagni e due docce, oltretutto sempre posizionati ai lati estremi dei campi e per gli anziani questo vuol dire grande disagio, specie di notte. C'è così chi, come il 70enne Camillo, ha deciso di vivere, con la moglie, sotto una tettoia che si è costruito nel giardino di casa sua, “ma almeno se di notte ho bisogno scappo nella mia vigna...”.

Sia per Michele che Adele la Protezione civile ha funzionato bene nel primo momento dell'emergenza, con celerità ma ora sembra tutto fermo “è tutto in mano ai volontari, non c'è nella di organizzato”. Dei finanziamenti promessi non s'è visto nulla, gli studenti chiedono dove siano i cento euro mensili sventolati davanti ai media... e la paura vera per tutti è che terminato il G8 il sipario cali sull'intero Abruzzo. ■

14°: l'accordo tra sindacato e governo Prodi resta in vigore

Dal 1° luglio è erogata la 14ª mensilità, completamente esente da tasse.

Avevamo chiesto all'attuale governo di estendere la 14ª anche a coloro che hanno pensioni fino a 1200 euro e di applicare le rivalutazioni Istat, ma la risposta ottenuta è stata negativa.

Pertanto ne beneficeranno solo coloro che hanno compiuto 65 anni con reddito mensile entro 686.84 euro all'interno di una fascia contributiva 15/25 anni di contribuzione.

Per gli ex lavoratori autonomi la fascia contributiva varia dai 18/28 anni di contribuzione. ■

Il villaggio dello Spi Lombardia

All'interno dei Giochi di Liberetà

di Tomaso Regazzoni

Il prossimo 16 e 17 settembre a Bormio presenteremo il villaggio dello Spi Lombardia. Due giorni di riflessione sul nostro modo di agire e di fare sindacato nelle piazze della nostra regione. Una riflessione che faremo insieme allo Spi e alla Cgil nazionale. Abbiamo invitato i massimi dirigenti del nostro sindacato di categoria e della nostra confederazione, che a Bormio incontreranno i dirigenti delle nostre 207 strutture di base: le Leghe territoriali. Sarà un'occasione per proseguire il confronto e la ricerca sulle modalità con cui avvicinare i nostri iscritti, su come interpretare i loro bisogni e rispondere sempre meglio con iniziative ed azioni sindacali. Come sempre con l'obiettivo



di proteggere le ragioni delle persone anziane e dei pensionati che vivono nelle nostre comunità e di promuoverne i loro diritti. Realizziamo ciò forti della nostra rappresentanza: siamo la regione con il più alto numero di iscritti in Italia; sono 479.375 gli iscritti Spi in Lombardia al 31 dicembre scorso. Questa iniziativa vuole essere un tentativo di tradurre nella pratica la possibilità di stare in modo originale nel territorio. È la conseguenza di quanto descritto nella nostra ultima conferenza d'organizzazione: "... il territorio come macchina motrice della rappresentanza, che trascina il bisogno di contrattazione catego-



Lombardia evidenzia il grande lavoro spiegato in tanti comuni, nelle piazze, nei circoli, nei centri sociali, nelle case di riposo, nelle nostre sedi. Il villaggio dello Spi Lombardia è un'esperienza concreta di socialità, di tutela e di solidarietà. Con il villaggio dello Spi Lombardia vogliamo essere vicini ai nostri associati, anche fisicamente, ascoltiamo, cerchiamo soluzioni, offriamo opportunità, indichiamo una strada, condividiamo un disagio. In poche parole, possiamo dire, che "prendiamo in carico". Il villaggio dello Spi Lombardia è animato da un sistema di valori che permea tutte le attività e i comportamenti dell'organizzazione: la solidarietà, la giustizia sociale, l'equità, la partecipazione. Il villaggio è una prova per andare oltre. Oltre la cultura prevalente nella nostra organizzazione che si fonda sull'attesa che ci venga rivolta una domanda. Quando ciò avviene l'organizzazione si mette in moto alla ricerca delle risposte. In genere con la mobilitazione delle svariate e molteplici risorse a disposizione si trova la risposta soddisfacente alla richiesta. Questa è una modalità efficiente che ha funzionato e ancora funziona e da risultati ma non è più sufficiente, non basta più per il prossimo futuro.

ria-
le, confederale e sociale; ... nel territorio vengono declinate e verificate le tante politiche sociali, la difesa e la tutela dei diritti collettivi e individuali; ... ciò comporta scelte di decentramento di poteri, di ruolo, di funzioni, che deve riguardare tutti."

Ogni lega avrà il suo gazebo e la sua bandiera, avrà così uno strumento in più per rappresentarsi e per manifestare. Ogni provincia avrà i suoi colori e la possibilità per proporsi con le proprie leghe in modo nuovo e originale. Insieme le provincie e i comprensori formeranno il villaggio dello Spi della Lombardia. Il villaggio vuole essere una rappresentazione fisica della nostra comunità sindacale. Il villaggio dello Spi Lombardia, che allestiremo con le nostre 207 strutture di lega, sarà la rappresentazione materiale del presidio del territorio. Nel contempo esso sarà anche la visualizzazione concreta del nostro insediamento e la manifestazione di una grande attività fatta da azioni capillari e minuscole che rappresentano una enorme ricchezza organizzativa e di valori. Tutto ciò è stato costruito e la costruzione continua, con il lavoro volontario di migliaia di pensionate e pensionati iscritti allo Spi Lombardia. Il villaggio dello Spi Lombardia esiste già e noi lo vogliamo rappresentare, far conoscere, far vedere, svelarlo in tutti i suoi valori; vogliamo associare ad esso il volto di tanti compagni e compagne che si impegnano ogni giorno. Il villaggio dello Spi Lombardia è una realtà viva, animata da una rete di rapporti estesi: sono le relazioni, gli incontri, i problemi che affrontiamo, i cittadini che assistiamo, le storie che ogni giorno incontriamo. Il villaggio dello Spi

È necessario, già oggi, adottare un passo diverso. È necessario anticipare la domanda, proporre possibili soluzioni, incrociare nuovi bisogni. Adottare, nella sostanza, un movimento che porti verso il bisogno e quindi verso le persone che intendiamo rappresentare. Andare incontro ai nostri iscritti e a quelli che ancora non lo sono. È un processo organizzativo che muove già i primi passi, ma che necessita di ulteriore energia e volontà. La consapevolezza di tutto ciò è importante ma è solo il presupposto. Servono sperimentazioni e prove pratiche nell'attività quotidiana delle nostre strutture. Noi allo Spi Lombardia ci vogliamo provare anche con questo appuntamento di Bormio del 16 e 17 settembre prossimo. ■

Assegno al nucleo familiare 1° Luglio 2009 - Giugno 2010

Il reddito di riferimento per il diritto è quello relativo al 2008

Le fasce reddituali per la verifica del diritto all'Assegno al nucleo familiare (ANF) sono state rivalutate in base alla variazione definitiva dei prezzi, dato Istat, intervenuta tra il 2007 e il 2008 e risultata pari al 3,2%.

I pensionati a carico del fondo lavoratori dipendenti già titolari di Anf, dal mese di luglio 2009 e fino alla verifica dei nuovi Red, continueranno a percepire l'importo indicato a inizio anno sul Modello OBISM ricevuto dall'Inps oppure Estratto analitico Inpdap o da altri enti previdenziali. L'eventuale variazione dell'importo sarà comunicata entro fine anno con verifica Red 2009, relativo ai redditi 2008.

I pensionati, che nel corso dell'anno avranno variazioni in merito a nucleo familiare e riconoscimento di inabilità, che possono incidere sul diritto e sul valore, devono darne comunicazione all'istituto previdenziale.

Hanno diritto agli Anf i pensionati che rientrano nei limiti di reddito 2008 o anni precedenti (variazione reddito), soggetti titolari di pensione di reversibilità e/o inabili con reddito non superiore euro 28546,16 (escluso assegno d'accompagnamento).

Per beneficiare del diritto devono inoltrare la domanda all'istituto previdenziale (Inps, Inpdap o altri istituti erogatori di pensione), anche attraverso il patronato Inca. ■

NUCLEI FAMILIARI (*) SENZA FIGLI (IN CUI NON SIANO PRESENTI COMPONENTI INABILI) Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di reddito e numero componenti il nucleo

Reddito familiare annuo di riferimento valido dal 1° luglio 2009

Reddito familiare annuo (euro)	Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare						
	1	2	3	4	5	6	7 e oltre
Fino a 12.398,84		46,48	82,63	118,79	154,94	191,09	227,24
12.398,85 - 15.497,88		36,15	72,30	103,29	144,61	185,92	216,91
15.497,89 - 18.596,91		25,82	56,81	87,80	129,11	180,76	206,58
18.596,92 - 21.694,73		10,33	41,32	72,30	113,62	170,43	196,25
21.694,74 - 24.793,15		-	25,82	56,81	103,29	165,27	185,92
24.793,16 - 27.892,78		-	10,33	41,2	87,80	154,94	175,60
27.892,79 - 30.991,21		-	-	25,82	61,97	139,44	160,10
30.991,22 - 34.089,03		-	-	10,33	36,15	123,95	144,61
34.089,04 - 37.186,84		-	-	-	10,33	108,46	134,28
37.186,85 - 40.285,87		-	-	-	-	51,65	118,79
40.285,88 - 43.384,92		-	-	-	-	-	51,65

(*) Solo coniugi o entrambi i coniugi e almeno un fratello, sorella o nipote

Le regole d'oro per vincere il caldo

Siamo ormai in piena estate e dobbiamo convivere col caldo. Vediamo insieme quali sono i migliori accorgimenti per contrastarne gli effetti negativi.

Innanzitutto ricordiamoci che il caldo è un pericolo quando la temperatura esterna supera i 32-35 gradi; quando l'alta umidità impedisce la regolare sudorazione; quando la temperatura in casa è superiore a quella esterna (locali poco ventilati, tetti e solai non ben isolati).

Calore eccessivo

Possibili disturbi dovuti alle alte temperature.

Edemi da calore

Sintomi e segni: senso di pesantezza e gonfiore agli arti inferiori.

Cosa fare: liberarsi di vestiti e calzature troppo strette; sdraiarsi, tenere le gambe sollevate, più alte rispetto alla testa, dormire con un cuscino sotto i piedi; in viaggio fare frequenti soste e passeggiare; al mare camminare a lungo nell'acqua.

Cosa non fare: non bere alcolici.



Le 10 precauzioni

1. Ricordarsi di bere.
2. Non uscire e svolgere attività fisica dalle 11 alle 17, le ore più calde.
3. Aprire le finestre al mattino e abbassare le tapparelle.
4. Rinfrescare gli ambienti.
5. Coprirsi quando si passa da un ambiente caldo ad uno con l'aria condizionata.
6. Quando si esce proteggersi con occhiali scuri e cappello; in auto accendere il climatizzatore o usare le tendine parasole.
7. Indossare indumenti chiari, non aderenti, di fibre naturali (lino, cotone, canapa, ecc) evitare le fibre sintetiche.
8. Bagnarsi subito con acqua fresca in caso di mal di testa provocato da un colpo di sole o di calore.
9. Consultare il medico se si soffre di pressione alta e non interrompere o sostituire di propria iniziativa le terapie.
10. Non assumere regolarmente integratori salini senza aver consultato il medico.



Esposizione diretta al sole

Possibili disturbi dovuti all'esposizione diretta e prolungata.

Colpo di sole

Sintomi e segni: rossore al viso, malessere improvviso, mal di testa, nausea, sensazione di vertigine, possibile fastidio alla luce, febbre. Si può verificare anche perdita della coscienza.

Cosa fare: chiedere assistenza medica. Nell'attesa distendere la persona in un posto fresco e ventilato con le gambe sollevate rispetto al corpo; fare impacchi di acqua fresca; far bere acqua fresca (non fredda) anche con aggiunta di Sali minerali; coprire gli occhi.

Cosa non fare: non provocare un troppo rapido raffreddamento; non bere alcolici; non dare bevande se c'è perdita di coscienza.

Alta umidità

Disturbi dovuti ad una percentuale di umidità che supera il 60-70%, ridotta ventilazione, temperatura superiore ai 25 gradi.

Colpo di calore

Si verifica soprattutto nei luoghi chiusi.

Sintomi e segni: volto arrossato o pallido, pelle secca e calda, febbre, aumento della frequenza cardiaca e respiratoria, pupille dilatate. Si possono verificare anche shock e perdita di coscienza.

Cosa fare: Chiedere assistenza medica e nell'attesa: portare la persona in posto

fresco e ventilato con le gambe sollevate rispetto al corpo (se pallida) in posizione semiseduta (se rossa in viso); liberare la persona dagli indumenti; raffreddare il corpo con acqua fresca, anche avvolgendolo in lenzuola umide o utilizzando borse di ghiaccio da posizionare sotto ascelle, ai polsi, all'inguine, alle caviglie, ai lati del collo; dare da bere acqua fresca. *Cosa non fare:* non bere alcolici; non bere nulla se c'è perdita di coscienza.

Esaurimento o collasso da calore

Sintomi e segni: aumento della respirazione, pressione bassa, cute fredda, pallida e umida, nausea e mal di testa. *Cosa fare:* chiedere assistenza medica, nel frattempo portare la persona in luogo fresco e ventilato e mantenerla a riposo; togliere gli indumenti più pesanti; bere bevande, eventualmente con sali minerali.

Cosa non fare: non bere alcolici.



Cosa mangiare e bere

Pasti leggeri e frequenti, l'ideale è 5 al giorno: colazione, spuntino di metà mattina, pranzo, merenda e cena.

Sì a: pesce, frutta e verdura in abbondanza, gelati ma alla frutta. Bere almeno 2 litri di acqua al giorno che si può alternare con del tè.

Con molta moderazione: pasta e riso. Succhi di frutta e bevande gassate; caffè.

No a: fritti, intingoli, insaccati, cibi piccanti. Niente bevande ghiacciate e niente birra e alcolici che aumentano la sudorazione contribuendo alla disidratazione. ■

Un numero amico



AUSER
FILO D'ARGENTO
800.995.988

(da telefono fisso in Lombardia)

gratuito
senza scatto
alla risposta

Un grande traguardo e tante novità

I Giochi di Liberetà giungono alla 15ª edizione

di Carlo Poggi

Grande appuntamento per la **15ª edizione dei Giochi di Liberetà, dal 15 al 18 settembre a Bormio**, dove arriveranno non solo i partecipanti alle gare col loro pubblico, ma anche tutti gli attivisti delle leghe Spi.

È un grande traguardo. Fin dall'inizio di questa avventura abbiamo cercato di coinvolgere un numero sempre maggiore di realtà, ampliando i nostri orizzonti sia come attività, aggiungendo nuove gare e giochi, sia come territori, raggiungendo sempre più capillarmente i vari luoghi della nostra regione.

Da quest'anno i Giochi danno vita a tutti gli effetti a un vero e proprio progetto di coesione sociale. In molti territori c'è stata una grande sinergia tra leghe Spi, Comuni, centri anziani, case di riposo e varie associazioni locali.

Per avviare il progetto è stato significativo il lavoro svolto in particolare nelle zone di Laveno, Valcuvia, Varese,

Lodi città, Mantova e Castelgoffredo.

Tra le novità di quest'anno abbiamo introdotto una **gara di bocce, chiamata "1+1=3"** poiché vedrà la partecipazione di coppie composte da un ragazzo diversamente abile e uno dei nostri anziani normodotati, coinvolgendo così nel nostro progetto di coesione sociale anche il mondo dell'handicap. Contiamo, già dal prossimo anno, di riuscire a portare questa competizione nei territori, organizzando dei tornei.

Quest'anno, insieme alle gare tradizionali, abbiamo deciso di confermare anche i tornei di **ping-pong** e di **dama**, ma il vero exploit è stata la gara di **tennis** con un'ampia

e sentita partecipazione in moltissimi territori.

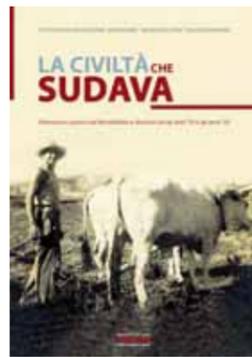
Abbiamo inoltre organizzato, i primi di giugno, una gara interprovinciale di **Burraco**, sul lungolago di Laveno Mombello, decentrando così sul territorio.

Bormio è una meta già nota per gli affezionati dei Giochi. Riproporremo la **fiesta in piazza** per inaugurare la manifestazione e organizzeremo un **grande concerto** - mercoledì 16 nel pomeriggio - con due grandi artisti degli anni '60: Dario Baldan Bembo e Wilma Goich. Immane la grandiosa **serata di gala** offerta a tutti i partecipanti, con la grande orchestra spettacolo di **Katty**, l'orchestra **Piva** e con la partecipazione straordinaria di **Pino Ferro**.

Non solo, ci sono bellissime **escursioni**, tra cui l'imperdibile gita sul **Trenino rosso** del Bernina da Tirano a St. Moritz e ritorno. Volete scoprire le altre novità? Contatateci allo 02,28858342. ■



Civiltà che sudavano a confronto



Civiltà che sudavano a confronto: è questo il tema dell'incontro che si terrà **mercoledì 9 settembre alle 9.30 presso la Sala Polivalente di Palazzo Te a Mantova**, a poche ore dall'apertura di **Festivaletteratura**. Si rinnova, dunque, un appuntamento ormai diventato tradizionale anche per lo Spi e che quest'anno prende lo spunto dal libro *La civiltà che sudava* edito da Liberetà, vincitore dell'edizione del Premio LiberEtà Generazioni 2005-2006, realizzato dagli studenti dell'Istituto di

istruzione superiore Montefeltro di Sassocorvaro nelle Marche. Protagonisti della giornata saranno gli studenti. Da un lato gli eredi di coloro che iniziarono il lavoro di ricerca a Sassocorvaro, dall'altro gli studenti della IV A dell'Istituto tecnico-scientifico Sanfelice (liceo) di Viadana, che hanno svolto un'analoga ricerca sul loro territorio raccogliendo i ricordi di genitori, nonni, zii, anziani del luogo che hanno vissuto anche loro l'esperienza di una "vita sudata". Dal lavoro nei campi, a quello dell'allevamento, dall'essere un mezzadro ad aver vissuto l'esperienza dell'emigrazione, essere donna ed essere inserita in quella che una volta era la famiglia intesa non solo come nucleo di relazioni affettive ma soprattutto come unità produttiva e di trasmissione di conoscenze, la medicina popolare, le veglie sono tutti aspetti di una civiltà ormai abbastanza lontana dalla nostra realtà quotidiana che i giovani hanno toccato e metteranno a confronto, coordinati da **Marcello Teodonio**, critico letterario e membro della giuria del Premio Liberetà.

Alla manifestazione parteciperanno anche **Antonella Castagna** e **Anna Bonanomi**, segretari regionali Spi Mantova e Lombardia, **Emidio Celani**, segretario generale Spi Marche, **Alba Orti**, responsabile del *Progetto Memoria*. Le conclusioni sono affidate a **Mara Nardini**, segreteria Spi nazionale. ■

Le proposte "Viaggi della Mongolfiera" 2009

Stati Uniti Tour panorami dell'Est

dal 7 al 15
settembre

Euro 1.990,00
(+ tasse aerop.
Euro 350,00)

Samos (Grecia)

Eden Village

dal 20 settembre
all'11 ottobre

Euro 840 (3x2)

Tour Giordania classica



dal 25 ottobre
al 1º novembre

Euro 1040,00
(+ *tassa uscita*
Euro 25,00)

Sharm El Sheikh (2X1)

dal 4 al 18 ottobre

Euro 830,00
(+ visto Euro 20,00)

Crociera sul Nilo

M/N Blue Boat

dal 5 al 12 ottobre

Euro 730,00
(+ visto Euro 20,00)

Vieni con noi a Bormio ai Giochi di Liberetà

dal 15 al 18
settembre

**Una grande festa
per tutti**

Euro 230,00
(in camera doppia)
escluso il viaggio

Per informazioni
tel. 02.28858329 (Carlo)

Se vuoi notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a:

Spi Cgil Lombardia
via dei Transiti, 21
20127 Milano

Oppure, puoi contattare direttamente:
Carlo Poggi - Tel. 02.28858329

O inviare una mail a:
sara.petrachi@cgil.lombardia.it



I Viaggi della Mongolfiera sono organizzati in collaborazione con:



Agenzia e sede
C.so Porta Vittoria, 46
20122 Milano
Tel. 025456148 - Fax 025466782
gruppi@etlisind.it

Filiale di Legnano
Via Venegoni, 13 - 20025 Legnano
Tel. 0331599664 - Fax 0331458406
agenzialegnano@etlisind.it

Filiale di Monza
Via Bezzuca 1 angolo Via Volturno 2
20052 Monza
Tel. 0392320001 - Fax 039326476
agenzia Monza@etlisind.it

Filiale di Como
Via Italia Libera 21 - 22100 Como
Tel. 031267679 - Fax 0313308757
agenzia Como@etlisind.it

Filiale di Brescia
Via F.lli Folonari, 18 - 25126 Brescia
Tel. 0303729258 - Fax 0303729259
agenzia Brescia@etlisind.it



Agenzia Viaggi e Turismo Bergamo
Via del Nastro Azzurro 1/A-24122 Bergamo
Tel. 035218325 - Fax 035248062



Via Petrini, 14 - Sondrio
Tel. 0342210091 - Fax 0342541313



Via Besonda, 11 - 23900 Lecco
Tel. 0341488250/204 - Fax 0341286109



ETLI Viaggi Varese srl
Via Nino Bixio, 37 - Varese
Tel. 0332813172 - Fax 0332817147

Uno strumento in più

Guida alle aperture di agosto degli esercizi commerciali

Anche per l'estate 2009 il Comune di Lodi ha realizzato, come avviene ormai da qualche anno, una guida alle aperture degli esercizi commerciali nel mese di agosto, con l'intento di predisporre un utile strumento di consultazione per consentire ai cittadini, e a quanti si trovano in città durante questo periodo, di conoscere i calendari delle attività di pubblica utilità, così da poter facilmente reperire generi e servizi di prima necessità, in una stagione tradizionalmente dedicata alle ferie. Nella guida 2009 sono state inserite nuove categorie di attività, che hanno aderito all'iniziativa fornendo le informazioni: per i prossimi anni la guida sarà implementata con l'adesione di altre categorie,

non comprese nell'attuale edizione. L'intento è quello di fornire un aiuto soprattutto ai residenti delle zone periferiche, dove minore è la presenza di attività, nonché alle fasce più deboli della popolazione, con particolare riguardo per gli anziani.

I dati riportati sono suscettibili di variazioni successive, devono intendersi riferiti al momento in cui la guida è andata in stampa.

Per eventuali aggiornamenti o per informazioni, gli interessati possono rivolgersi al **Comune di Lodi: Ufficio Relazioni con il Pubblico**, piazza Mercato n. 5.

Tel. 0371 409413
urp@comune.lodi.it.

Il Comune di Lodi ringrazia le associazioni di categoria

del commercio e dell'artigianato e i singoli operatori per la collaborazione fornita. Saranno graditi suggerimenti volti a migliorare le future edizioni della guida.

In ogni caso telefonando al **numero verde 800 99 59 88 dell'Auser di Lodi Pronto Servizio Anziani**, oltre a quello del Comune sopra indicato, è possibile conoscere anche quello di Tabaccherie e bar, Ricevitorie lotto e rivendite generi di monopolio, Pubblici esercizi, Edicole, Parrucchieri ed estetisti, Officine meccaniche, Carrozzerie, Gommisti elettrauto, Gastronomie, Rosticcerie, Macellerie, Panifici e rivendite di pane, Ristoranti, Pizzerie e Trattorie, Distributori di carburanti, Spermercati. ■

Più vicini agli anziani

Accordo firmato a Castiglione d'Adda

Anche con l'amministrazione comunale di Castiglione d'Adda firmato un protocollo con i sindacati pensionati riguardante il trasporto sociale e il servizio assistenza domiciliare.

L'accordo prevede l'innalzamento delle fasce Isee per il diritto all'esenzione totale o parziale del servizio di trasporto sociale e Sad.

In entrambi i casi fino a € 6.000,00 di Isee (indicatore situazione economica equivalente) il servizio è gratuito. In particolare per il servizio di trasporto sociale l'esenzione arriva a 7.000,00 euro di Isee, per gli ultrasessantenni.

Il costo totale delle prestazioni a carico degli utenti avviene con un Isee superiore a 12.000,00 euro.

Nella forbice tra fascia minima e massima ci sono altre tre fasce che con Isee progressivo vanno da una esenzione del 75%, ad una del 25% sul costo prestazioni per gli utenti.

I contenuti concordati nel protocollo d'intesa sono validi dal 1° giugno. ■



Farmacie comunali aperte in agosto

- Via Secondo Cremonesi, 27, aperto dal 9 al 31;
- Viale Pavia, 9, aperto dal 1 al 16 e dal 23 al 31;
- Via San Bassiano, 39, aperto dall'1 al 9 e dal 16 al 31;
- Via Cavallotti, 23, aperto dal 1 al 16 e dal 23 al 31;
- Dispensario Farmaceutico v. le Milano, 71, aperto dall'1 al 23 e dal 30 al 31.



Farmacie private aperte in agosto

- **Farmacia Barbieri** piazza Vittoria 43, sempre aperto;
- **Farmacia Corbellino** v.le Italia, 61, aperto dall'1 al 23 ed il 31;
- **Farmacia Gastaldi** c.so Roma 79, aperto da 1 al 10 e dal 26 al 31;
- **Farmacia Giberti** c.so Roma 29, aperto dall'1 all'8;
- **Farmacia Manfrini** piazza Vittoria 6, aperto dal 10 al 31;
- **Farmacia Mongini** via Marsala 8, sempre aperto;
- **Farmacia Sabbia** via Grandi 6 c/o Centro Commerciale My Lodi, sempre aperto.

San Colombano Ci siamo!

Nuova permanenza Spi presso il circolo ricreativo "La banina" di San Colombano in via Belgioioso n. 2 (sotto il castello) a partire dal 1° settembre tutti martedì dalle ore 9,00 alle 10,30. ■



Attenti all'esposizione solare

Dal sito delle farmacie comunali di Lodi abbiamo selezionato questa domanda fatta da un pensionato e la relativa risposta del medico.

Sono un pensionato, vorrei sapere se l'esposizione al sole può provocare forti eritemi e come mi devo curare, per il semplice motivo che al mare ci starò per molto tempo. Cordialmente saluto.

L'esposizione al sole, purtroppo, può portare parecchie conseguenze negative: fra le tante anche gli eritemi solari. Tuttavia, è opportuno ricordare che le radiazioni solari che più espongono ai rischi la cute sono i raggi ultravioletti Uva (ad alta lunghezza d'onda e minore energia) e Uvb (a bassa lunghezza d'onda e maggiore energia).

Il fattore di protezione solare del preparato viene scelto in base al fototipo, un indice numerico che va da 1 (soggetto con pelle molto chiara) a 6 (soggetto con pelle molto scura), che tiene conto delle caratteristiche della cute del soggetto. Più basso è il fototipo, più alto deve essere il fattore di protezione. Il preparato solare deve essere spalmato almeno 30 minuti prima dell'esposizione al sole, anche in caso di cielo nuvoloso, in quanto le nuvole filtrano solo il 5% delle radiazioni e rinnovato più volte nel corso della giornata, specie se si suda parecchio o ci si bagna frequentemente. Rimangono valide e raccomandabili le solite norme, ovvero non esporsi al sole nelle ore centrali (dalle 11 alle 16), non esporre ai raggi diretti i bambini di età inferiore all'anno ed esporli con estrema cautela fra l'anno e i tre anni.

Dott. Diego Carlo Ruggeri ■

Grazie!

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Sono la nipote di una signora iscritta alla Cgil di Sant'Angelo Lodigiano e sto seguendo da molto tempo una mia zia, non sposata e rimasta a casa dal lavoro per grave patologia da diversi anni. Aggravatasi è stata ricoverata all'istituto Santa Chiara di Lodi, all'età di 56 anni.

Seguendo i consigli di Erica Abbiati, che fa la permanenza alla Camera del Lavoro di Sant'Angelo, e con l'esperta collaborazione in materia di pensioni di Rodolfo Virtuali, siamo riusciti ad ottenere per la zia (già titolare di pensione di invalidità civile) prima dell'assegno di accompagnamento, poi l'invalidità con pensione anticipata a 55 anni. Inoltre, con un ricorso sempre fatto con il competente appoggio della CGIL, sono stati ottenuti gli arretrati a partire dal 2006, riscuotendo così una somma netta di oltre 35.000 euro.

Esprimo quindi il mio vivo ringraziamento per il raggiungimento del giusto obiettivo e rivolgo i miei complimenti a chi ha saputo con efficacia seguirmi in questa pratica, che mi permette di continuare ad assistere con serenità mia zia.

Grazie ancora e cordiali saluti.

Danila Balbo

"Ex" in gita alle Cinque Terre!

Giornata in compagnia tra ex colleghi della centrale di Tavazzano, che annualmente si ritrovano per visitare una località turistica. Quest'anno la meta prescelta è la Liguria con le Cinque Terre. Appoggiandosi ai compagni dello Spi Spezzino, è stata or-

ganizzata una bellissima gita che ha portato i pensionati ad apprezzare uno dei più bei paesaggi italiani. La piacevole compagnia dei ritrovati ex colleghi, tra ricordi e novità che caratterizzano queste rimpatriate, hanno evidenziato che quando si

costruisce un umano rapporto nella vita di lavoro, queste amicizie si saldano per sempre. Una occasione che serve a mantenere sempre vivo il piacere di stare insieme.

Tra giri in barca (anche se il mare era un po' "nervosetto") e tradizionale pranzo a base di pesce, visita ai luoghi più caratteristici (le Cinque Terre sono patrimonio dell'Unesco) la giornata si è conclusa piacevolmente con ritorno a Tavazzano verso le 21,30 e riproponendoci all'unisono: "...alla prossima del 2010...è stata un bellissima giornata..." Pronti a ripartire, ringraziamo tutti i partecipanti! ■



Una solidarietà fatta non solo di promesse



La sottoscrizione nazionale di solidarietà in favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo, effettuata dallo Spi di Lodi, si è conclusa con la raccolta di **1.400 euro**.

L'iniziativa si aggiunge al primo stanziamento di euro 250.000 già messo a disposizione dallo Spi nazionale. Le somme raccolte sono versate sul conto corrente "Solidarietà con le popolazioni dell'Abruzzo", e saranno utilizzate di concerto con lo Spi Abruzzo e le istituzioni locali per la ricostruzione di una o più strutture sociali che sono state distrutte dal sisma ■

Russia, una vacanza indimenticabile

di Maria Giuditta Mamone e Giampaolo Mattolini

Un viaggio indimenticabile e perfetto quello organizzato dalla Mongolfiera in terra russa. È stato perfetto nell'organizzazione, perfetto negli itinerari, perfetto per quanto riguarda le guide Natalie, Elisa ed Elisabetta, perfetto per la compagnia dei partecipanti.

Mosca è una città splendida e caratteristica come ci si aspetta che sia una città russa, con tante chiese con le cupole a cipolla, grandi viali, palazzi meravigliosi. La Piazza Rossa è un luogo impossibile da dimenticare, con il museo storico in stile revival russo ad una estremità, la meravigliosa cattedrale di San Basilio all'altro estremo

e sui due lati lunghi i grandi magazzini GUM e le mura del Cremlino con il mausoleo di Lenin.

Sono bellissimi i palazzi e le chiese all'interno del Cremlino con le sue 19 torri più la Torre del Salvatore. E poi il complesso del Convento delle Novizie, la ricostruita Cattedrale di Cristo Redentore, il grattacielo dell'Università di Mosca, le incredibili stazioni della metropolitana costruite da Stalin nel 1935, i quadri russi della galleria Tretjakov.

San Pietroburgo invece ha nel suo centro storico l'aspetto di una città tedesca del Settecento, con la sua architettura neoclassica. Per

niente russa, ma per molti aspetti occidentale, è la bellissima cattedrale dei Santi Pietro e Paolo, dove sono sepolti quasi tutti gli zar. Sono stupendi il palazzo dell'Ermitage, la cattedrale di Sant'Isacco, i palazzi sulla Neva. Infine non si possono dimenticare i palazzi di Tsarskoe Selò e di Peterhof.

Si potrebbe continuare a lungo, ma l'impressione conclusiva è quella di un popolo orgoglioso della sua storia passata anche se non sempre felice, e nello stesso tempo desideroso di andare avanti. L'atteggiamento verso il passato è di grande equilibrio: non rimpiangere, né rinnegare. ■

Ad agosto ricordate che ci sono anch'io

Ciao, io so Tippete e sono una gattina molto viziata. Rappresento tutti gli animali che durante il periodo delle ferie vengono lasciati soli, o peggio ancora, vengono abbandonati sui margini delle autostrade. L'invito che vi faccio, a nome di tutti i miei colleghi, è di volerci bene. State tranquilli che vi sapremo sempre ricambiare con affetto e simpatia. ■



In gita a Bienno



Per il prossimo **16 settembre** l'Auser di Lodi organizza una gita di un giorno a **Bienno**, antico borgo in provincia di Brescia, famoso per la produzione di magli. Il costo della gita è di euro 50. Per gli iscritti Auser - Spi euro 45. Per prenotazioni e informazioni telefonare presso la sede Auser - Lodi tel.: 0371 565440 Oppure a Francesco Bettinelli 3288696677. ■

CGIL 2009

Lodi Pavia Crema Cremona

LODI

C.S.F. CGIL CREMONA LODI PAVIA
c/o C.d.L. via Lodivecchio, 31 - ufficio 0371/616030
prenotazioni: ☎ 199.441.555

dal Lunedì al Venerdì: 9,00-12,00 / 14,30-18,00 Sabato: 9,00 -12,00
www.cgilcaafloidi.it - e-mail: csf.lo@caaf.lomb.cgil.it

☑ CASALPUSTERLENGO - via Gramsci, 47
c/o C.d.L. 0377/81142

☑ CODOGNO - via Pietrasanta, 3
c/o C.d.L. 0377/32240

Telefona subito al numero blu e prenotati al nostro Centro

IL CAAF-CGIL CALCOLA IL GIUSTO!

Non perdere tempo!

Tariffe agevolate per gli iscritti Cgil

Riceverai l'assistenza necessaria per

- 730 • ICI • UNICO • RED
- ISEE • SUCCESSIONI
- TENUTA CONTABILITÀ
- DETRAZIONI PENSIONATI
- COLF BADANTI

Sportelli sempre aperti:
PER PRATICHE DI SUCCESSIONI,
CONTENZIOSO, ISEE, RED,
CONTABILITÀ LAVORATORI ATIPICI,
SPORTELLI AFFITTI, COLF-BADANTI